

# Documento Unico di Programmazione

2016-2017-2018

Comune di BRIGA ALTA

## **Quadro normativo di riferimento**

Il Documento unico di programmazione nella forma semplificata, è previsto per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, dal Decreto Legislativo 23.06.2011 n. 118, come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.05.2015.

Il Documento individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno saranno verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione, con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato, di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'Ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'Ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato).

Gli obiettivi individuati per ogni missione / programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono vincolo per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/ programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione degli atti e dei mezzi strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'Ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione :

- a) gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la programmazione dei lavori pubblici,
- d) la programmazione del fabbisogno di personale;

e) la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli Enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, l'Ente, individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'Ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

## SEZIONE STRATEGICA

### Quadro delle condizioni esterne all'ente

#### Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene pertanto opportuno tracciare, seppur sinteticamente, lo scenario economico internazionale, italiano e regionale, nonché riportare le linee principali di pianificazione regionale per il prossimo triennio.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne ed interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Con riferimento alle condizioni esterne, l'analisi strategica ha l'obiettivo di approfondire i seguenti profili:

gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali;

la valutazione corrente e prospettica della situazione socio-economica del territorio di riferimento e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico;

i parametri economici essenziali utilizzati per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente e dei propri enti strumentali, segnalando le differenze rispetto ai parametri considerati nella Decisione di Economia e Finanza (DEF).

Lo scenario macroeconomico internazionale mostra una ripresa graduale e differenziata tra le aree geografiche, frenata dalle difficoltà delle economie emergenti. In particolare, la crescita è proseguita nei "paesi avanzati" mostrando per gli altri un indebolimento.

Le previsioni di crescita sono state riviste al ribasso dagli organismi internazionali, anche se negli ultimi mesi sembra essersi arrestato il rallentamento dell'economia cinese.

Nell'area Euro il prodotto è tornato a crescere e gli indicatori congiunturali più recenti prefigurano una prosecuzione della ripresa, seppur a ritmi moderati. Permangono, tuttavia, una debole domanda interna e una elevata disoccupazione, a cui si aggiungono i timori di una minore domanda proveniente dai paesi emergenti.

Per quanto riguarda l'economia italiana, la fase recessiva sta lentamente lasciando il posto ad una fase di stabilizzazione, anche se la congiuntura rimane debole nel confronto con il resto dell'area dell'euro e l'evoluzione nel prossimo futuro rimane incerta.

Le più recenti valutazioni degli imprenditori indicano un'attenuazione del pessimismo circa l'evoluzione del quadro economico generale. Il miglioramento della fase ciclica riflette la ripresa delle esportazioni, cui si associano segnali più favorevoli per l'attività di investimento.

La spesa delle famiglie è ancora frenata dalla debolezza del reddito disponibile e dalle difficili condizioni del mercato del lavoro.

La tabella seguente riporta, in forma numerica, lo scenario economico nazionale e regionale nel quale il nostro Ente si colloca evidenziando la distribuzione del PIL.

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
<b>Italia</b>	1.638.857	167.129	1.628.004	165.217	1.618.904	162.101
<b>Centro-nord</b>	1.267.445	128.311	1.259.748	127.457	1.258.404	125.488
<b>Nord</b>	908.964	92.139	903.939	91.747	905.080	90.464
<b>Nord-ovest</b>	539.810	55.187	536.747	54.766	539.497	54.132
Piemonte	129.160	13.273	127.573	12.755	126.335	12.526
Valle d'Aosta	4.719	581	4.708	624	4.722	618
Liguria	48.350	5.047	48.029	4.928	48.081	4.843
Lombardia	357.581	36.286	356.437	36.458	360.358	36.146
<b>Nord-est</b>	369.154	36.952	367.192	36.981	365.583	36.332
Trentino A.Adige	37.469	3.280	37.784	3.363	38.387	3.347
Provincia BZ	19.633	1.804	20.152	1.879	20.439	1.842
Provincia TN	17.836	1.476	17.632	1.484	17.948	1.506
Veneto	150.707	15.244	149.418	15.391	147.777	15.098
Friuli	35.892	3.600	35.522	3.332	35.162	3.263
Emilia-Rom	145.085	14.828	144.468	14.896	144.257	14.623
<b>Centro</b>	358.481	36.172	355.809	35.710	353.324	35.024
Toscana	108.201	11.128	108.126	11.108	108.609	10.945
Umbria	21.845	2.103	21.695	2.170	21.868	2.097
Marche	40.306	3.943	39.576	3.812	38.642	3.670
Lazio	188.129	18.998	186.412	18.620	184.206	18.311
<b>Mezzogiorno</b>	369.915	38.817	366.789	37.760	359.072	36.613
<b>Sud</b>	249.899	26.188	248.533	25.199	243.824	24.308
Abruzzo	31.656	3.325	31.771	3.264	30.662	3.161
Molise	6.356	609	6.221	583	5.916	554
Campania	98.972	11.166	99.194	10.843	99.723	10.637

	2011		2012		2013	
	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti	PIL ai prezzi di mercato	Imposte al netto dei contributi ai prodotti
Puglia	69.645	6.562	68.887	6.151	66.356	5.749
Basilicata	10.956	1.043	10.595	940	10.598	884
Calabria	32.313	3.484	31.866	3.418	30.569	3.325
Isole	120.016	12.629	118.256	12.561	115.247	12.305
Sicilia	87.330	9.389	85.935	9.289	84.035	9.115
Sardegna	32.686	3.240	32.321	3.272	31.212	3.190
Extra-Regio	1.498	0	1.467	0	1.428	0

## LINEE PROGRAMMATICHE

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione CC n. 11-2014 relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato al quale si ispirerà la gestione amministrativa nel quinquennio 2014-2018 :

- Partecipazione attiva alla gestione della strada Monesi-Limone per la valorizzazione ai fini turistici del territorio con le conseguenti ricadute economiche positive per il Comune di Briga Alta;
- Si intratterranno rapporti con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo per la messa in sicurezza della strada di collegamento tra gli abitati di Viozene ed Upega;
- Verrà richiesta una maggiore collaborazione con l'Ente Parco Naturale del Marguareis per una migliore e condivisa gestione del territorio protetto;
- Verrà garantita la partecipazione ed il sostegno dell'Amministrazione Comunale alle Associazioni di Volontariato operanti sul territorio per la promozione turistica del Comune;
- L'Amministrazione comunale si adopererà per attivare forme di copertura delle reti di telefonia mobile per le frazioni di Upega e Carnino attualmente sprovviste a tutela della sicurezza dei cittadini
- Verrà assicurata la pulizia ed il decoro delle frazioni .
- Per quanto attiene alla programmazione dei lavori pubblici si attiveranno i necessari finanziamenti per la realizzazione delle opere indispensabili per la vivibilità del territorio quali il miglioramento della viabilità interna delle frazioni, il miglioramento delle vie di accesso ai pascoli di proprietà comunali, il rifacimento della via di accesso all'area cimiteriale di Carnino ed in generale il miglioramento e potenziamento delle infrastrutture esistenti.

## Il Territorio

Il comune di Briga Alta, situato nella Alta Valle Tanaro, si estende su una superficie di 53,51 Km<sup>2</sup>, è costituito da tre Frazioni Piaggia, sede comunale, Upega e Carnino diviso a sua volta in due Borgate Superiore e , sono poste ad una quota compresa tra i 1250 e 1300 mt slm. . Le frazioni sono accessibili sia dal versante ligure che da quello Piemonte attraverso la Provinciale Ponte di Nava Viozene Upega Piaggia Monesi Colle di Nava.

Ognuna delle tre frazioni ha delle caratteristiche particolari che le rendono attraente sotto diversi profili:

- Piaggia, posta nelle immediate vicinanze della stazione sciistica ligure Monesi, ha la possibilità di sfruttare turisticamente sia la stagione invernale che quella estiva.
- Upega presenta particolari caratteristiche naturali che la rendono particolarmente attraente sotto il profilo paesaggistico ed escursionistico.
- Carnino è inclusa nel Parco Naturale del Marguareis .

Tutto il comprensorio fa parte delle cosiddette Alpi Liguri, massicci montuosi di una certa entità con particolari caratteristiche oro-morfologiche e floreali, ma limitrofi alle vallate dell'entroterra ligure quindi non distanti dal mare. E proprio il clima marino che influenza queste valli , in particolare Piaggia.

Il territorio si presta a numerose attività sportive:

- Speleologia: il fenomeno carsico ( una vasta area attorno al massiccio del Marguareis ) ha prodotto numerose grotte di una certa rilevanza: il comprensorio di Piaggia Bella con i suoi 36 km di sviluppo ed 1 km di profondità è considerato tra i più importanti in Italia e di rilevanza internazionale,
- Sci di fondo è presente una pista all'interno di uno spettacolare bosco di conifere poco lontano dall'abitato di Upega.
- Mountain Bike e fre ride : la presenza di numerosi sentieri , alcuni dei quali tracciati all'interno di boschi di larici e abeti, rende il territorio particolarmente adatto a queste attività.
- Sci alpino e camminate con racchette da neve percorrendo un tracciato che va dalla chiesetta della Madonna della neve, attraverso Colla Rossa, al monte Bertrand (2481 mt) spartiacque italo francese.
- Arrampicata : sopra l'abitato di Upega sono presenti falesie adatte all'arrampicata.

Una parte del territorio comunale è inserita nel Bosco delle Navette , un tempo inesauribile riserva di pregiato legname , è uno splendido bosco che si estende per 2770 ettari sopra l'abitato di Upega con vasti tappeti rossi di rododendri all'ombra di larici e abeti bianchi, con rare specie floreali, e dimora di una ricca fauna di camosci, caprioli e galli forcelli e recentemente anche il lupo.



## La popolazione

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente secondo i dati dell'ultimo censimento ammonta a n. 48 ed alla data del 31/12/2014, secondo i dati anagrafici, ammonta a n. 38.

Con i dati seguenti si rappresenta l'andamento negli anni della popolazione residente:

Anni	Numero residenti
1994	80
1995	75
1996	73
1997	68
1998	66
1999	65
2000	64
2001	62
2002	59
2003	59
2004	56
2005	55
2006	53
2007	52
2008	49
2009	51
2010	48
2011	47
2012	46
2013	41
2014	38

Il quadro generale della popolazione ad oggi è descritto nella tabella seguente, evidenziando anche l'incidenza nelle diverse fasce d'età e il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento 2011			48
Popolazione al 01/01/2014			41
	Di cui:		
		Maschi	27
		Femmine	14
Nati nell'anno			0
Deceduti nell'anno			2
Saldo naturale			-2
Immigrati nell'anno			4
Emigrati nell'anno			5
Saldo migratorio			-1
Popolazione residente al 31/12/2014			38
	Di cui:		
		Maschi	28
		Femmine	10
		Nuclei familiari	30
		Comunità/Convivenze	0
		In età prescolare ( 0 / 5 anni )	0
		In età scuola dell'obbligo ( 6 / 14 anni )	1
		In forza lavoro ( 15/ 29 anni )	2
		In età adulta ( 30 / 64 anni )	19
		In età senile ( oltre 65 anni )	16

La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	23	76,67%
2	6	20,00%
3	1	3,33%
4	0	0,00%
5 e più	0	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>100</b>

Popolazione residente al 31/12/2014 iscritta all'anagrafe del suddivisa per classi di età e circoscrizioni:

Classe di età					Totale
-1 anno	0	0	0	0	0
1-4	0	0	0	0	0
5-9	0	0	0	0	0
10-14	0	0	0	0	1
15-19	0	0	0	0	1
20-24	0	0	0	0	1
25-29	0	0	0	0	0
30-34	0	0	0	0	0
35-39	0	0	0	0	4
40-44	0	0	0	0	3
45-49	0	0	0	0	4
50-54	0	0	0	0	5
55-59	0	0	0	0	0
60-64	0	0	0	0	3
65-69	0	0	0	0	6
70-74	0	0	0	0	1
75-79	0	0	0	0	6
80-84	0	0	0	0	1
85 e +	0	0	0	0	2
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>38</b>
<b>Età media</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>50</b>

Popolazione residente al 31/12/2014 iscritta all'anagrafe del suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	0	0	0	0,00%	0,00%
1-4	0	0	0	0,00%	0,00%
5 -9	0	0	0	0,00%	0,00%
10-14	1	0	1	0,00%	0,00%
15-19	1	0	1	0,00%	0,00%
20-24	1	0	1	0,00%	0,00%
25-29	0	0	0	0,00%	0,00%
30-34	0	0	0	0,00%	0,00%
35-39	2	2	4	0,00%	0,00%
40-44	2	1	3	0,00%	0,00%
45-49	3	1	4	0,00%	0,00%
50-54	4	1	5	0,00%	0,00%
55-59	0	0	0	0,00%	0,00%
60-64	2	1	3	0,00%	0,00%
65-69	4	2	6	0,00%	0,00%
70-74	1	0	1	0,00%	0,00%
75-79	4	2	6	0,00%	0,00%
80-84	1	0	1	0,00%	0,00%
85 >	2	0	2	0,00%	0,00%
<b>TOTALE</b>	<b>28</b>	<b>10</b>	<b>38</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

## Situazione socio-economica

L'economia del Comune di Briga Alta , un tempo prettamente agricola, oggi è basata principalmente sul turismo, sia nei periodi estivi che invernali

Di seguito vengono riportati i dati forniti dalla Camera di commercio di Cuneo che fotografano la realtà socio economica del territorio:

### IMPRESE REGISTRATE AL 30 SETTEMBRE 2015 – COMUNE DI BRIGA ALTA

Divisione	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni
A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	1	0	0
G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	1	0	0
R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	1	0	0
X Imprese non classificate	1	0	0
<b>Totali</b>	<b>4</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

## Quadro delle condizioni interne all'ente

### Evolutione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nel corso dell'ultimo quinquennio, nelle tabelle che seguono sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata e ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati, si ricorda che dal 1° gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri Enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli Enti sperimentatori e, al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti gli Enti a partire dal 1° gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV).

Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

## Analisi finanziaria generale

### *Evoluzione delle entrate (accertato)*

Entrate (in euro)	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
	2010	2011	2012	2013	2014
Utilizzo FPV di parte corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo FPV di parte capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	8.000,00	44.840,00	73.926,00	17.442,00	2.000,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	45.537,06	100.804,69	100.243,19	114.053,92	98.366,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	72.950,08	28.586,63	16.964,01	25.844,75	24.744,65
Titolo 3 - Entrate extratributarie	100.214,02	106.385,33	99.832,92	104.686,16	113.219,45
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>226.701,16</b>	<b>280.616,65</b>	<b>355.966,12</b>	<b>262.026,83</b>	<b>238.330,10</b>

### *Evoluzione delle spese (impegnato)*

Spese (in euro)	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO
	2010	2011	2012	2013	2014
Titolo 1 - Spese correnti	212.996,47	215.677,58	203.023,13	228.598,85	214.587,48
Titolo 2 - Spese in conto capitale	104.401,60	93.511,22	441.805,54	202.626,00	8.742,70
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	15.656,00	11.405,00	12.139,03	16.055,83	16.885,50
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>333.054,07</b>	<b>320.593,80</b>	<b>656.967,70</b>	<b>447.280,68</b>	<b>240.215,68</b>



### *Partite di giro (accertato/impegnato)*

Servizi c/terzi (in euro)	RENDICONTO 2010	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	29.750,39	27.351,40	24.970,62	29.646,91	28.461,38
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	29.750,39	27.351,40	24.970,62	29.646,91	28.461,38

### **Analisi delle entrate**

#### *Evoluzione delle entrate correnti per abitante*

Anni	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2008	43.254,07	72.630,78	118.001,63	49	882,74	1.482,26	2.408,20
2009	47.306,37	76.841,00	99.863,99	51	927,58	1.506,69	1.958,12
2010	45.537,06	72.950,08	100.214,02	48	948,69	1.519,79	2.087,79
2011	100.804,69	28.586,63	106.385,33	47	2.144,78	608,23	2.263,52
2012	100.243,19	16.964,01	99.832,92	46	2.179,20	368,78	2.170,28
2013	114.053,92	25.844,75	104.686,16	41	2.781,80	630,36	2.553,32
2014	98.366,00	24.744,65	113.219,45	38	2.588,58	651,18	2.979,46

Dalla tabella emerge come le ultime norme sui trasferimenti erariali hanno influito sull'evoluzione delle entrate correnti per ogni abitante a causa del continuo cambiamento di classificazioni dei trasferimenti erariali previsti negli ultimi anni dal sistema di finanza locale.

### *Entrate correnti (anno 2015)*

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	%	Riscosso	%	Residuo
Entrate tributarie	90.110,00	90.968,96	96.639,53	0,00	92.012,13	0,00	4.627,40
Entrate da trasferimenti	23.029,00	23.529,00	23.065,46	0,00	18.952,77	0,00	4.112,69
Entrate extratributarie	127.954,00	150.271,33	150.945,22	0,00	133.945,52	0,00	16.999,70
<b>TOTALE</b>	<b>241.093,00</b>	<b>264.769,29</b>	<b>270.650,21</b>	<b>0,00</b>	<b>244.910,42</b>	<b>0,00</b>	<b>25.739,79</b>

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte (Ici, Addizionale Irpef, Compartecipazione all'Irpef, Imposta sulla pubblicità, Imposta sul consumo di energia elettrica e altro), dalle tasse (Tarsu, Tosap) e dai tributi speciali (diritti sulle pubbliche affissioni).

Tra le entrate derivanti da trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, delle Regioni di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, rivestono particolare rilevanza i trasferimenti erariali, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

## Analisi della spesa – parte investimenti ed opere pubbliche

Il principio contabile applicato della programmazione richiede l'analisi degli impegni assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

Tale disposizione si ricollega con l'art. 164, comma 3, del TUEL: "In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti".

Nelle pagine che seguono sono riportati gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti. Riporta, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, le somme già impegnate. Si tratta di investimenti attivati in anni precedenti e non ancora conclusi.

La tabella seguente riporta, per ciascuna missione e programma, l'elenco degli investimenti attivati in anni precedenti ma non ancora conclusi.

In applicazione del principio di competenza finanziaria potenziato, le somme sono prenotate o impegnate sulla competenza degli esercizi nei quali si prevede vengano realizzati i lavori, sulla base dei cronoprogrammi, ovvero venga consegnato il bene da parte del fornitore.

In sede di formazione del bilancio, è senza dubbio opportuno disporre del quadro degli investimenti tuttora in corso di esecuzione e della stima dei tempi di realizzazione, in quanto la definizione dei programmi del triennio non può certamente ignorare il volume di risorse (finanziarie e umane) assorbite dal completamento di opere avviate in anni precedenti, nonché i riflessi sul patto di stabilità interno.

### Impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

MISSIONE	PROGRAMMA	IMPEGNI ANNO IN CORSO	IMPEGNI ANNO SUCCESSIVO
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[05] Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00
[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	[01] Sport e tempo libero	0,00	0,00
[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	[01] Urbanistica e assetto del territorio	239.563,42	0,00
[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	[02] Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	[04] Servizio idrico integrato	6.732,66	0,00
[10] Trasporti e diritto alla mobilità	[05] Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00
[12] Diritti sociali, politiche sociali e	[08] Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00

famiglia			
[14] Sviluppo economico e competitività	[04] Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00
[16] Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	[01] Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00
Totale generale		246.296,08	0,00

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00
[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00
[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	239.563,42	0,00
[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.732,66	0,00
[10] Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00
[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00
[14] Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00
[16] Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00
Totale generale	246.296,08	0,00

### Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.

L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e con i vincoli di finanza pubblica.

A tal fine si riporta qui di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio e in quelli precedenti sulla competenza dell'esercizio in corso e nei successivi.

### Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e nei precedenti

Missione	Programma	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[01] Organi istituzionali	7.268,42	0,00
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[02] Segreteria generale	67.511,04	0,00
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[03] Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	708,90	0,00
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[04] Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	332,60	0,00
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[05] Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	227,81	0,00
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[06] Ufficio tecnico	30.032,73	0,00
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[07] Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	0,00
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[10] Risorse umane	10.842,20	0,00
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	[11] Altri servizi generali	8.443,71	0,00
[03] Ordine pubblico e sicurezza	[01] Polizia locale e amministrativa	1.250,00	0,00
[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	[01] Sport e tempo libero	3.971,31	0,00
[07] Turismo	[01] Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.211,89	0,00
[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	[01] Urbanistica e assetto del territorio	465,00	0,00
[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	[01] Difesa del suolo	0,00	0,00
[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	[02] Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00
[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	[03] Rifiuti	13.446,46	0,00
[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	[04] Servizio idrico integrato	424,96	0,00
[10] Trasporti e diritto alla mobilità	[02] Trasporto pubblico locale	1.500,00	0,00
[10] Trasporti e diritto alla mobilità	[05] Viabilità e infrastrutture stradali	38.096,40	0,00
[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	[03] Interventi per gli anziani	872,39	0,00

[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	[09] Servizio necroscopico e cimiteriale	1.481,44	0,00
[16] Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	[01] Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	972,90	0,00
[20] Fondi e accantonamenti	[01] Fondo di riserva	0,00	0,00
[20] Fondi e accantonamenti	[02] Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
[50] Debito pubblico	[01] Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2.420,55	0,00
<b>Totale Generale</b>		<b>192.580,71</b>	<b>0,00</b>

E il relativo riepilogo per missione:

Missione	Impegni anno in corso	Impegni anno successivo
[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	125.467,41	0,00
[03] Ordine pubblico e sicurezza	1.250,00	0,00
[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	3.971,31	0,00
[07] Turismo	2.211,89	0,00
[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	465,00	0,00
[09] Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	13.871,42	0,00
[10] Trasporti e diritto alla mobilità	39.596,40	0,00
[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.353,83	0,00
[16] Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	972,90	0,00
[20] Fondi e accantonamenti	0,00	0,00
[50] Debito pubblico	2.420,55	0,00
<b>Totale Generale</b>	<b>192.580,71</b>	<b>0,00</b>

## Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna all'Ente. E' racchiusa nel titolo 4 della spesa e viene esposta con la chiave di lettura prevista dalla classificazione di bilancio del nuovo ordinamento contabile: il macroaggregato:

Macroaggregato	Impegni anno in corso	Debito residuo
[03] Rimborsio mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	16.456,22	362.928,62
Totale Generale	16.456,22	362.928,62

### **Equilibri della situazione corrente e generali**

Nel bilancio sono garantiti gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri mediante un monitoraggio attento e continuato da parte del competente ufficio finanziario.

A tal fine il bilancio viene redatto in conformità a quanto stabilito dal D.lgs 118/2011 , come aggiornato dal Decreto Ministeriale 20.5.2015.

Il documento per la parte relativa alla spesa è articolato in titoli, missioni e programmi. Gli stanziamenti hanno carattere autorizzatorio e costituiscono limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e spesa osservano i vigenti principi del bilancio ed i principi contabili degli enti locali.

Gli equilibri della situazione corrente e generali di bilancio sono sintetizzati come da prospetto che segue:

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		82.684,08		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	,00	,00	,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	,00	,00	,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	220.184,00	210.984,00	210.984,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		,00	,00	,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	,00	,00	,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	207.200,00	198.000,00	198.000,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		,00	,00	,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.245,00	4.245,00	4.245,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	,00	,00	,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	12.984,00	12.984,00	12.984,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		,00	,00	,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	,00	,00	,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		,00	,00	,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	,00	,00	,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		,00	,00	,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	,00	,00	,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	,00	,00	,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>



**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (**)	(+)		,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		,00	,00	,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		87.000,00	7.000,00	7.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		,00	,00	,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		,00	,00	,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		,00	,00	,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		87.000,00 ,00	7.000,00 ,00	7.000,00 ,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		,00	,00	,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	,00	,00	,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	,00	,00	,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	,00	,00	,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(\*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(\*\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di ammi

(\*\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

## Risorse umane

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

La tabella seguente mostra i dipendenti in servizio al 31/12/2014

Qualifica	Dipendenti di ruolo	Dipendenti non di ruolo	Totale
A1	0	0	0
A2	0	0	0
A3	0	0	0
A4	0	0	0
B1	0	0	0
B2	0	0	0
B3	0	0	0
<b>B4</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
B5	0	0	0
B6	0	0	0
C1	0	0	0
C2	0	0	0
C3	0	0	0
C4	0	0	0
D1	0	0	0
D2	0	0	0
D3	0	0	0
D4	0	0	0
<b>D5</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>1</b>
Segretario *	0	0	0
Dirigente	0	0	0

Totale personale al 31-12 2014:

di ruolo            n° 2

fuori ruolo        n° 0

**personale in convenzione :**

**n.1 cat C1 –Istruttore tecnico con i Comuni di Alto, Briga Alta, Caprauna, Rocca Cigliè**

**\* n.1 Segretario comunale con i Comuni di Ormea-capofila, Alto, Briga Alta e Caprauna**

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO - FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N.° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N.° PREV. P.O.	N° IN SERVIZIO
<b>B4</b>	<b>Operatore</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>D5</b>	<b>Istruttore Direttivo</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

### **Organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate**

Nel presente paragrafo sono esaminate le risultanze dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso degli enti strumentali, delle società controllate e partecipate ai quali l'Ente ha affidato la gestione di alcuni servizi pubblici.

Nella pagina seguente è riportato il quadro delle società controllate, collegate e partecipate.

#### DATI RIFERITI ALL'ANNO 2014

Denominazione sociale	Partecipazione del Comune	Percentuale di partecipazione	FUNZIONI ATTRIBUITE/ATTIVITA' SVOLTE IN FAVORE DELL'AMMINISTRAZIONE/ATTIVITA' DI SERVIZIO PUBBLICO AFFIDATE
A.C.D.A Spa	Si	0,08	Servizio idrico integrato
A.C.E.M.	Si	0,05	Funzioni di governo di bacino relative al ciclo integrato dei servizi di gestione dei rifiuti urbani LR 24/2002

Con deliberazione GC n. 11 del 28.3.2015, esecutiva ai sensi di legge è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate predisposto dal Sindaco come previsto dall'articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014



DENOMINAZIONE	PARTECIPAZIONE E DEL COMUNE	PERCENTUALE DI PARTECIPAZIONE	DURATA Inizio Fine	Oneri gravanti sul bilancio del Comune di Briga Alta	Causale oneri	DATI 2014		Trattamento economico complessivo a ciascuno spettante	RISULTATI DI BILANCIO ULTIMI TRE ESERCIZI			
						Numero dei rappresentanti del Comune di Briga Alta negli organi di governo			€	2012	2013	2014
						Numero	Nominativo					
A.C.E.M. - Azienda Consortile Ecologica Monregalese	SI'	0,05	1995 2015	9.800,00		0	nessuno	0	17.426,00	558,00	115,00	
INDIRIZZO INTERNET DEL SITO ISTITUZIONALE DELLA SOCIETA'												
www.consorzioacem.it												
DATI RELATIVI AGLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE DELL'ENTE												
Adempimenti di cui all'art. 1, comma 735 legge 296/2006 e all'art. 22, comma 2 D.Lgs. 33/2013												
AMMINISTRATORI		Trattamento economico complessivo										
GASCO Gianpietro - Presidente		nessun compenso										
STIRIANOTTI Enrico - Vice Presidente		nessun compenso										
BREIDA Andrea		nessun compenso										
TURCO Adele		nessun compenso										
BONA Claudio - Consigliere		nessun compenso										

## SEZIONE OPERATIVA

### Parte prima

#### Elenco dei programmi per missione

E' in questa sezione che si evidenziano le modalità operative che l'Amministrazione intende perseguire per il raggiungimento degli obiettivi descritti nella Sezione Strategica.

Suddivisi in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, troviamo qui di seguito un elenco dettagliato che illustra le finalità di ciascun programma, l'ambito operativo e le risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli obiettivi.

#### Descrizione delle missioni e dei programmi

<b>Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>
programma 1: Organi istituzionali
programma 2: Segreteria generale
programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
programma 6: Ufficio tecnico
programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
programma 8: Statistica e sistemi informativi
programma 9: Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali
programma 10: Risorse umane
programma 11: Altri servizi generali
DESCRIZIONE MISSIONE: Nella missione 01 sono compresi molti programmi e attività che garantiscono il funzionamento della macchina comunale
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Le finalità da conseguire pertanto possono essere sintetizzate nella ricerca dell'efficienza, efficacia e economicità dell'azione amministrativa abbinata alla trasparenza dell'azione amministrativa
RESPONSABILI: Tutti i Responsabili di Area
DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione
INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione
<b>Missione 3 Ordine pubblico e sicurezza</b>
programma 1: Polizia locale e amministrativa

DESCRIZIONE MISSIONE: La missione comprende tutte le attività collegate al mantenimento del servizio di custodia dei cani randagi.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Controllo del fenomeno del randagismo in ambito comunale.

RESPONSABILE: Alberti Ivo

DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione

INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione

#### **Missione 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

programma 1: Sport e tempo libero

DESCRIZIONE MISSIONE: La missione si riferisce al funzionamento e la gestione delle strutture sportive

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Gestione aree sportive in ambito e/o interesse comunale

RESPONSABILE: Bottero Rosanna- Alberti Ivo

DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione

INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione

#### **Missione 7 Turismo**

programma 1: Sviluppo e valorizzazione del turismo

DESCRIZIONE MISSIONE: La missione si riferisce a tutte le attività poste in essere per incrementare l'offerta turistica

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Collaborazione con le Associazioni per l'organizzazione di eventi e manifestazioni e promozione dell'offerta turistica.

RESPONSABILE: Bottero Rosanna

DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione

INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione

#### **Missione 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

programma 1: Urbanistica e assetto del territorio

DESCRIZIONE MISSIONE: La missione comprende tutte le attività relative alla pianificazione del territorio.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria su strade e piazze comunale

RESPONSABILE: Alberti Ivo

DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione



INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione
<b>Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>
programma 2: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
programma 3: Rifiuti
programma 4: Servizio idrico integrato
DESCRIZIONE MISSIONE: La missione comprende tutte le attività relative alla gestione del servizio rifiuti svolto dall' ACEM ( consorzio di cui fa parte il Comune ) e del servizio idrico integrato svolto dalla ACDA ( Società partecipata )
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Miglioramento del sistema di raccolta rifiuti
RESPONSABILE: Alberti Ivo
DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione
INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione
<b>Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità</b>
programma 2: Trasporto pubblico locale
programma 5: Viabilità e infrastrutture stradali
DESCRIZIONE MISSIONE: La missione si riferisce al mantenimento del servizio di trasporto pubblico locale a domanda debole ,al mantenimento del servizio di sgombero neve nelle tre frazioni. Gestione del punto di accesso alla strada ex militare Monesi Limone – mantenimento della strada di accesso ai pascoli comunali Biecai e Bellino. -Gestione e manutenzione degli impianti di IIPP.
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Proseguire nella manutenzione della strada di accesso ai pascoli Biecai e Bellino di proprietà comunale. Miglioramento del servizio di sgombero neve sulle strade comunali , di manutenzione degli impianti di IIPP . Collaborazione con altri enti per la gestione dell'ex strada militare Monesi-Limone.
RESPONSABILE: Alberti Ivo
DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione
INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione
<b>Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>
programma 3: Interventi per gli anziani
programma 9: Servizio necroscopico e cimiteriale
DESCRIZIONE MISSIONE: La missione si riferisce a tutte le attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani e dei soggetti a rischio di esclusione sociale
INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Mantenere i servizi erogati. Continuare la collaborazione con altri Enti del settore pubblico per offrire assistenza alle persone con disagio sociale. Miglioramento del servizio necroscopico
RESPONSABILE: Bottero Rosanna

DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione

INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione

**Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

programma 1: Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

DESCRIZIONE MISSIONE: La missione comprende tutte le attività relative allo sviluppo del settore agricolo

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Mantenimento delle attività relative allo sviluppo nel settore agricolo.

DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione

RESPONSABILE: Alberti Ivo

INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione

**Missione 20 Fondi e accantonamenti**

programma 1: Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

DESCRIZIONE MISSIONE: La missione comprende le attività relative alla costituzione e alla gestione dei fondi

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Garantire la copertura degli eventuali crediti di dubbia esigibilità

RESPONSABILE: Bottero Rosanna

DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione

INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione

**Missione 50 Debito pubblico**

programma 1: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

programma 2: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima

missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

DESCRIZIONE MISSIONE: La missione comprende le attività relative al rimborso degli oneri derivanti dall'indebitamento

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Verificare la possibilità di ridurre l'impatto annuo dell'indebitamento per liberare delle risorse

RESPONSABILE: Bottero Rosanna

DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione

INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione

### **Missione 60 Anticipazioni finanziarie**

programma 1: Restituzione anticipazioni di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

DESCRIZIONE MISSIONE: La missione comprende le attività relative alla gestione della cassa

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA: Limitare al minimo l'utilizzo dell'anticipazione di cassa

RESPONSABILE: Bottero Rosanna

DURATA OBIETTIVI : definita nel Piano Esecutivo di gestione

INDICATORI E VALORI ATTESI DEI SINGOLI OBIETTIVI : definiti nel Piano Esecutivo di gestione

## Obiettivi finanziari per missione e programma

Vengono ora riportati gli stanziamenti previsti per il triennio per ciascuna missione e programma.

Ogni riga riporta il cronoprogramma dell'impegno economico previsto per la realizzazione di ciascuna missione distinguendo, per ciascun anno, quanto effettivamente sarà speso nell'anno e quanto sarà destinato agli anni successivi (Fondo Pluriennale Vincolato).

### Parte corrente per missione e programma

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
01	01	7.600,00	8.100,00	0,00	8.100,00	0,00	8.100,00	0,00
01	02	78.740,61	76.710,00	0,00	72.410,00	0,00	72.410,00	0,00
01	03	1.571,00	1.571,00	0,00	1.071,00	0,00	1.071,00	0,00
01	04	1.580,00	1.530,00	0,00	1.330,00	0,00	1.330,00	0,00
01	05	3.613,02	1.300,00	0,00	700,00	0,00	700,00	0,00
01	06	33.500,00	33.570,00	0,00	32.570,00	0,00	32.570,00	0,00
01	07	100,00	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00
01	10	12.860,00	12.750,00	0,00	12.750,00	0,00	12.750,00	0,00
01	11	8.737,01	6.960,00	0,00	8.260,00	0,00	8.260,00	0,00
03	01	1.300,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00
06	01	5.805,00	3.980,00	0,00	3.680,00	0,00	3.680,00	0,00
07	01	3.115,00	2.675,00	0,00	2.675,00	0,00	2.675,00	0,00
08	01	1.100,00	1.500,00	0,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00
09	01	415,00	415,00	0,00	415,00	0,00	415,00	0,00
09	02	0,00	500,00	0,00	300,00	0,00	300,00	0,00
09	03	13.446,46	9.450,00	0,00	9.450,00	0,00	9.450,00	0,00
09	04	425,19	800,00	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00

10	02	1.500,00	1.500,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
10	05	63.890,00	29.775,00	0,00	28.775,00	0,00	28.775,00	0,00
12	03	900,00	900,00	0,00	900,00	0,00	900,00	0,00
12	09	1.538,00	1.925,00	0,00	1.925,00	0,00	1.925,00	0,00
16	01	975,00	932,00	0,00	932,00	0,00	932,00	0,00
20	01	1.932,00	2.438,00	0,00	1.091,00	0,00	1.091,00	0,00
20	02	4.245,00	4.245,00	0,00	4.245,00	0,00	4.245,00	0,00
50	01	2.421,00	2.274,00	0,00	2.121,00	0,00	2.121,00	0,00
TOT. GEN.		251.309,29	207.200,00	0,00	198.000,00	0,00	198.000,00	0,00

### Parte corrente per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive esercizio precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	148.301,64	142.591,00	0,00	137.291,00	0,00	137.291,00	0,00
03	Ordine pubblico e sicurezza	1.300,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	5.805,00	3.980,00	0,00	3.680,00	0,00	3.680,00	0,00
07	Turismo	3.115,00	2.675,00	0,00	2.675,00	0,00	2.675,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.100,00	1.500,00	0,00	1.300,00	0,00	1.300,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	14.286,65	11.165,00	0,00	10.765,00	0,00	10.765,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	65.390,00	31.275,00	0,00	29.775,00	0,00	29.775,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2.438,00	2.825,00	0,00	2.825,00	0,00	2.825,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	975,00	932,00	0,00	932,00	0,00	932,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	6.177,00	6.683,00	0,00	5.336,00	0,00	5.336,00	0,00
50	Debito pubblico	2.421,00	2.274,00	0,00	2.121,00	0,00	2.121,00	0,00
TOT. GEN.		251.309,29	207.200,00	0,00	198.000,00	0,00	198.000,00	0,00

*Parte capitale per missione e programma*

Missione	Programma	Previsioni definitive esercizio precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
01	05	1.800,00	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00
06	01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	01	260.848,47	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
09	02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	04	6.732,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	05	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	08	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
14	04	10.175,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT. GEN.		287.556,13	87.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00

### Parte capitale per missione

Missione	Descrizione	Previsioni definitive esercizio precedente	2016		2017		2018	
			Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato	Previsioni	Di cui Fondo pluriennale vincolato
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.800,00	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00	1.800,00	0,00
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	260.848,47	200,00	0,00	200,00	0,00	200,00	0,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.732,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	10.175,00	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOT. GEN.		287.556,13	87.000,00	0,00	7.000,00	0,00	7.000,00	0,00



## Parte seconda

### Programmazione dei lavori pubblici

La Parte 2 della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

Il Programma prevede interventi di importo pari o superiori ad € 100.000,00.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;

la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;

la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Trattando della programmazione dei lavori pubblici si dovrà fare necessariamente riferimento al "Fondo pluriennale vincolato" come saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

### Quadro delle risorse disponibili

Tipologia delle risorse disponibili	2016	2017	2018	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporto di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 53, c.6 e d.lgs 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**Programma triennale delle opere pubbliche**

N. progr.	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			Tipologia	Categoria	Descrizione dell'intervento	Stima dei costi del programma			Cessione immobili s/n	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.				1	2	3		Importo	Tipologia

Il Comune di Briga Alta non ha approvato la programmazione triennale delle opere pubbliche in quanto non sono previsti interventi pari o superiori ad € 100.000,00

## Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Il Comune di Briga Alta , con deliberazione C.C. 14 in data 30.07.2015, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 del D.L. 25/6/2008 n. 112 convertito dalla Legge 6/8/2010 n. 133 .

N.	Descrizione del bene e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	Mapp.	Intervento previsto
1	Unità immobiliare “ Casa canonica “ sita in Frazione Piaggia	Nuclei rurali Impianto antico	59	178	Valorizzazione  Trattandosi di bene immobile vincolato ai sensi del Codice del beni del Paesaggio è necessario attivare le procedure previste dal D.lgs 42/2004.
2	Unità immobiliare in frazione Carnino Superiore	Nuclei rurali Impianto antico	90	852	Alienazione

Inoltre con deliberazione programmatica adottata dal CC n. 27 in data 09.12.2015 l'Ente , divenuto proprietario dell'immobile adibito a pubblici uffici comunali a seguito del DL 69/2013 convertito nella legge 98/2013 , ha stabilito di mantenere la destinazione del piano interrato di detto immobile ad attività commerciali mediante affidamento a terzi.

## Programmazione del fabbisogno di personale

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

art. 6 – comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economicofinanziaria;

art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

art. 35 – comma 4 – la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal decreto legislativo n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Dirigenti dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 23 in data 03.7.2015 ha approvato il fabbisogno di personale relativamente al triennio 2015-2017. Da tale atto si evidenzia che, nel triennio 2015-2017, non sono previste assunzioni di personale

## **Piano triennale di razionalizzazione della spesa.**

L'art. 16 comma 4 del D.L 98/2011 prevede che gli Enti si dotino di un piano di razionalizzazione della spesa in riferimento ai costi della politica, delle spese di funzionamento, degli affidamenti ad organismi partecipati e alle consulenze.

Relativamente ai costi della politica si rileva che solo il Sindaco percepisce l'indennità di funzione.

Si evidenzia inoltre come non sia stati effettuati affidamenti alle società partecipate o previste consulenze.

Relativamente alle spese di funzionamento il Comune dei Briga Alta , con deliberazione della Giunta Comunale 21 in data 03/7/2015, ha approvato il piano triennale di razionalizzazione dotazioni strumentali e beni immobili ad uso abitativo o di servizio periodo 2015-2017